



COMUNE DI LUNGAVILLA

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 12 DEL 18-04-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017

L'anno duemilaquindici addì diciotto del mese di Aprile, alle ore 12:00, nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
DAPRATI ANDREA	PRESIDENTE	X	
PROCE CHIARA SIMONA	ASSESSORE COMUNALE	X	
GABBA FRANCESCO	ASSESSORE COMUNALE		X
Presenti - Assenti		2	1

Partecipa alla seduta il ROBERTO BARIANI, Segretario Comunale.

Il sig. ANDREA DAPRATI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 8 del 17-04-2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017

Presentata dal Servizio: Struttura 6 - Segreteria

Allegati: 13

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Richiamata la delibera dell'Anac n. 12/2014, in cui si esprime l'avviso che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;

Precisato, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *"Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l'Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dal Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio Comunale e all'Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull'applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012."*;

Considerato, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 8 del P.T.P.C., stabilisce testualmente: *"Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura, che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune. A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi. Esso è anche inviato, con le stesse finalità, alle associazioni e organizzazioni aventi le finalità sopra indicate. L'esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione, con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione. L'Amministrazione tiene debitamente conto dell'esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d'azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento."*;

Visto la delibera di Giunta n. 4 del 01/02/2014 con la quale è stato adottato adozione piano triennale di prevenzione della corruzione 2014- 2016;

Rammentato che:

- con delibera del Consiglio del Comune di Lungavilla, n. 6 del 09/02/2011, del Consiglio del Comune di

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

2/5

Verretto, n. 5 del 07/02/2011, è stato approvato l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda di Lungavilla e Verretto denominata "Agorà Unione di Comuni";
- in data 19.2.2011 con atto Repertorio n. 1/2011 veniva sottoscritto l'atto Costitutivo dell'Unione;

Preso atto che l'Unione di Comuni ed i Comuni aderenti hanno sottoscritto convenzioni per la disciplina del trasferimento delle funzioni fondamentali, prevedendo il trasferimento del personale e l'uso dei beni strumentali all'Unione;

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 9 del 11 aprile 2015 pervenuta al protocollo del Comune in data 18 aprile 2015 protocollo n. 1045 con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

Rilevato che in attesa della completa attuazione dell'art 1 comma 110 lettere a) e b) della legge 7 aprile 2014, n. 56 le Giunte dei Comuni aderenti si impegnano comunque ad adottare "per adesione" il Piano predisposto dall'Unione, rafforzando ed esplicitando così il legame funzionale che li unisce, ed assumendosi le proprie responsabilità in termini di rispetto delle previsioni ivi contenute;

Ritenuto, quindi, per tutto quanto detto, di approvare definitivamente il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 del Comune, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Su proposta del Segretario, anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, pertanto, ha espresso il necessario parere di regolarità tecnica;

DELIBERA

- . per tutto quanto detto in narrativa, di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, predisposto dall'Unione dei Comuni Agorà come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- . di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, sensi dell'art. 1, c. 14 della l. n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C.;
- . di disporre che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente " in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
- . di disporre, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, che il Piano venga trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione 8 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	2	
Favorevoli	2	DAPRATI ANDREA - PROCE CHIARA SIMONA
Contrari	0	
Astenuti	0	

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SUCCESSIVAMENTE

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	2	
Favorevoli	2	DAPRATI ANDREA - PROCE CHIARA SIMONA
Contrari	0	
Astenuti	0	

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
ANDREA DAPRATI

IL SEGRETARIO
ROBERTO BARIANI